



<b>2021RUAPON - ALLEGATO 24 – Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale - ICEA          08/F1 – PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE          ICAR/20 – TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA</b>	
<b>Delibera del Consiglio di Dipartimento</b>	Delibera del Dipartimento ICEA del 29/09/2021
<b>N° posti</b>	1
<b>Settore concorsuale</b>	08/F1 – PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE
<b>Profilo: settore scientifico disciplinare</b>	ICAR/20 – TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA
<b>Regime di impegno</b>	Tempo pieno
<b>Titolo del progetto nell'ambito del PON “Ricerca e Innovazione” 2014-2020)</b>	GIG - Gray Into Green. Gray infrastructure as support for the landscape green transformation
<b>Responsabile scientifico del progetto</b>	Prof. Michelangelo Savino
<b>Area tematica progetto</b>	Green
<b>Area Tematica SNSI</b>	Agenda Digitale, Smart Communities, Sistemi di mobilità intelligente
<b>Ambito PNR</b>	Sicurezza per i sistemi sociali
<b>Sede prevalente di lavoro progetto</b>	Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale - ICEA
<b>Azienda ospitante progetto e tempo di permanenza</b>	AUTOSTRADA DEL BRENNERO SpA - 6 mesi
<b>Soggetto estero (facoltativo) progetto e tempo di permanenza</b>	///
<b>Requisiti di ammissione</b>	Dottorato di ricerca o titolo equivalente
<b>Numero massimo di pubblicazioni</b>	12, ivi compresa la tesi di dottorato se presentata
<b>Modalità di attribuzione dei punteggi</b>	Pubblicazioni scientifiche: 60 (sessanta) Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti: 10 (dieci) Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo: 30 (trenta)
<b>Attività di ricerca prevista e relative modalità di esercizio</b>	L'attività del ricercatore è finalizzata alla produzione, elaborazione e divulgazione di scenari di progetto a partire dal caso studio dell'Autostrada del Brennero, estendibili ad altri casi di infrastrutture in paesaggi fragili. Il ricercatore dovrà svolgere le sue attività principalmente in due modalità: ricerca teorica (revisione dello status quo, analisi di casi studio, analisi critica di pratiche già attive), azioni sul campo (sopralluoghi, incontri con amministrazioni, associazioni, enti e stakeholders, workshop e seminari), eventuale elaborazione progettuale di metodologie innovative di intervento e strategie di pianificazione condivisa. Il programma di ricerca verrà concertato con l'azienda partner del progetto, dalla quale il ricercatore dovrà trarre informazioni basilari su modalità di azione nel territorio e di relazione con gli attori locali, istanze, temi chiave e problemi inerenti la relazione delle infrastrutture con il paesaggio che le supporta, nell'ottica di una più estesa ricaduta dei risultati della ricerca sul territorio e di risoluzione dei conflitti.
<b>Attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e relative modalità di esercizio</b>	L'impegno annuo complessivo per attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti sarà pari a 350 ore annue. L'attività didattica frontale sarà assegnata al ricercatore annualmente dal Dipartimento secondo la

	disciplina del Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori.
<b>Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere</b>	Fatto salvo l'impegno didattico assegnato dal Dipartimento, è richiesto al Ricercatore lo svolgimento di attività inerenti o collaterali alla creazione di scenari strategici di progetto quali, ad esempio, lo studio ed elaborazione di dati, sopralluoghi fotografici, attività di progettazione urbana e del paesaggio, coordinamento delle diverse tematiche (urbanistica, architettonica, strutturale, paesaggistica, acustica, ecologica...) che emergono nelle trasformazioni infrastrutturali a grande scala o restituzione grafica degli scenari stessi. Per questo, il ricercatore dovrà porsi come interlocutore e figura di coordinamento di soggetti dal diverso background scientifico, professionale e culturale. Al ricercatore è richiesta in parallelo un'attività di disseminazione delle attività di ricerca in corso tramite la partecipazione e seminari, convegni o la produzione di pubblicazioni, nonché attività legate alla "terza missione" (informazione e sensibilizzazione delle comunità locali, delle reti degli attori locali, facilitazione delle relazioni tra l'azienda partner con il contesto territoriale, attraverso l'attivazione di incontri pubblici, seminari informativi, ecc. nei quali esporre anche i risultati della ricerca sul territorio).
<b>Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale</b>	Inglese. Il ricercatore potrà chiedere di svolgere la discussione dei titoli e della produzione scientifica in lingua inglese. Per i cittadini stranieri è richiesta la conoscenza della lingua italiana.
<b>Data del colloquio</b>	19/11/2021
<b>Copertura finanziaria</b>	Finanziamenti a favore degli interventi REACT EU – PON "Ricerca e Innovazione 2014-2020" - DM 1062/2021